

I BORGHİ RITROVATI DIVENTANO UN MUSEO DIFFUSO IN TUTTA ITALIA (A CIELO APERTO)

Venti artisti per venti borghi, in tutte e venti le regioni d'Italia: la prima edizione di Una Boccata d'arte attraversa l'intera Penisola, tra paesini diroccati, piccoli gioielli medioevali incastonati nel verde o affacciati sul mare, esibendo qua e là installazioni spettacolari che raccontano l'arte contemporanea a cielo aperto. Il progetto realizzato da Fondazione Elpis, in collaborazione con Galleria Continua, inaugura infatti il weekend di sabato 12 e domenica 13 settembre 2020, mentre le opere presentate rimarranno poi esposte per un mese, esattamente fino all'11 ottobre, offrendo una grande occasione di visibilità ai borghi coinvolti. Perché sono proprio i villaggi che gravitano intorno alle grandi città o alle mete più conosciute a tornare a risplendere sotto una luce nuova: il turismo di prossimità e le vacanze tutte italiane ci hanno infatti ricondotto tra le strade e i vicoli dei centri abitati più piccoli alla riscoperta di un tesoro rimasto nascosto o ignorato per troppo tempo. Il viaggio di Una Boccata d'arte coinvolge dunque venti tappe differenti nell'intento principale di dare un significativo contributo per il sostegno dell'arte contemporanea e la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico italiano. Le opere site-specific, firmate da artisti conosciuti e da giovani creativi emergenti, si celano tra le mura antiche delle piccole città, disseminate tra chiese monumentali, campanili e castelli. Non resta dunque che prendere carta, penna e mappa alla mano: perché la bellezza che non ti aspetti potrebbe essere proprio a due passi da casa tua. Basta solo guardare poco più in là.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 2 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

1) Abruzzo, Santo Stefano di Sessanio

Santo Stefano di Sessanio è un piccolo borgo incastonato nel verde del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in provincia dell'Aquila. Qui trova spazio l'opera contemporanea degli artisti Antonello Ghezzi, *I Am With you, I Have Always Been with You, Don't Be Afraid Under the Same Sky*, una grande bandiera che, come specifica il duo creativo, "è un messaggio d'amore, per chi ha bisogno di essere parte di qualcosa che gli dia un senso, un'origine, una nazionalità più grande, per sentirsi protetti e non sentirsi soli".

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 3 DI 21

© Ivan Laurenzana - Getty Images

2) Basilicata, Pisticci

"Spargere delicatamente nell'aria pensieri sulla lentezza, sulla cura, sull'attenzione, sussurri dalle poesie amate... L'opera si compie sfilacciandosi nel vento, disfacendosi nella pioggia, scolorendo al sole". Presenta così Sabrina Mezzaqui Toccacieloscolora, l'opera che unisce un migliaio di bandierine colorate e serigrafate con 33 estratti da poesie amate che svolazzano sotto il cielo del rione Terravecchia.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 4 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

3) Calabria, Soverato Vecchia

L'intervento dell'artista Matteo Nasini nei ruderi di Soverato Vecchia trae ispirazione dal rito d'incubazione, una pratica ancestrale diffusa nell'antica Grecia e in gran parte delle culture arcaiche. *Sparkling Matter*, a cura di Threes Productions, è frutto di una

trasposizione dei dati registrati durante le fasi REM (vi sarà anche un performer in loco) in forme geometriche, stampate in ceramica tridimensionale attraverso un processo digitale.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

La presentazione continua sulla prossima diapositiva

DIAPOSITIVA 5 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

4) Campania, Sant'Agata de' Goti

"L'impossibilità di andare al di là del proprio naso e quindi di vedere realmente la persona che sta di fronte": è la riflessione suggerita da Eclisse, la scultura in marmo di Ornaghi & Prestinari che sembra essere abbandonata nel chiostro dell'ex Cinema Storico del borgo di Sant'Agata de'Goti, in provincia di Benevento. Il titolo dell'opera è ispirato al film L'eclisse di Michelangelo Antonioni, la cui colonna sonora è stata realizzata dal compositore nativo di Sant'Agata de'Goti, Giovanni Fusco.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPOSITIVA 6 DI 21

© Fernando Nobili

5) Lazio, Ronciglione

Marta Spagnoli porta nel cuore della Tuscia, a 55 chilometri da Roma ma in provincia di Viterbo la sua opera collettiva Felicia Munera. "Sono le bellezze di cui è stata dotata Ronciglione dalla sorte, ma munus significa anche impegno, incarico, opera. Voglio rivelare luoghi come il campanile, la chiesa e l'elemento metallico del ferro, come delle restituzioni, dei doni per chi vi entra in contatto e li rileva come tali, con la stessa gioia di una scoperta archeologia. Le sei tele evocano l'esperienza di viaggio, la forte percezione delle lacune e delle assenze alle quali dare valore".

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPOSITIVA 7 DI 21

© Roberto Neri

6) Emilia Romagna, Montovolo, Grizzana Morandi

Si trova nel territorio comunale di Grizzana Morandi, sull'Appennino Tosco-Emiliano e si raggiunge salendo per una strada che si arrampica fra antichi boschi e costruzioni in pietra: Montovolo fu fondato dagli Etruschi, ma i racconti popolari lo descrivono come un centro oracolare di grande importanza. Proprio tra i suoi vicoli trovano posto Cinque e Dodici foglie, le opere scultoree di Massimo Uberti, che definisce il piccolo borgo "un luogo per abitanti poetici".

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPOSITIVA 8 DI 21

© Elia Falaschi/Alice Durigatto

7) Friuli Venezia Giulia, Sutrio

La sera, dalle 7 alle 9 è il progetto di Sabrina Melis che trae ispirazione da un archivio di circa tremilacinquecento tavole appartenenti alla Scuola di disegno applicato alle arti e industrie, un istituto maschile attivo nel piccolo comune di Sutrio dalla fine dell'Ottocento al 1966. L'installazione, che racconta il tema dell'incastro e del legno, è dotata di uno speciale monitor che si illuminerà solo nelle ore serali indicate riproducendo ambientazioni antiche ricostruite virtualmente a partire dai materiali d'archivio.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPOSITIVA 9 DI 21

© CM Graphic Designer

8) Lombardia, Castellaro Lagusello

L'opera Riflesso silenzioso di una sonora immagine, realizzata da Clarissa Baldassarri all'interno delle mura dell'antico borgo medievale di Castellaro Lagusello, restituisce al borgo, attraverso l'eco dei suoni, il riflesso del lago. L'artista ha collocato infatti un fonometro vicino alle sponde del bacino d'acqua, le cui sonorità vengono registrate per 24 ore. Il percorso sonoro, però, non è udibile, ma solo visibile. I dati sono infatti trascritti nella pavimentazione della strada principale del borgo, che collega la torre d'ingresso al lago.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

La presentazione continua sulla prossima diapositiva

DIAPPOSITIVA 10 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

9) Marche, Acquaviva Picena

Matteo Fato presenta ad Acquaviva Picena Fiamma d'Amore Viva (il cielo e la terra non appartengono alla parola): un'opera diffusa che trova posto all'interno della Fortezza: se nel torrione ovest c'è una scultura che incontra l'azione della fiamma, alla sommità della torre sud, una seduta in legno con inciso a fuoco uno scritto di Gianni Garrera marca un altro punto di osservazione del paesaggio come anche l'opera-vessillo issata sul mastio. Ancora, nelle stradine nel borgo, tre dipinti, ispirati a un'edicola votiva, restituiscono al visitatore uno sguardo sull'orizzonte infinito che lega cielo e terra.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 11 DI 21

© Riccardo di Falco

10) Liguria, Cervo

Il progetto di Elena Mazzi, Spicule, articola una riflessione sul legame tra il comune di Cervo e la sua costa, e, più in generale, sul legame tra l'uomo e il mare. "In dialogo con ricercatori del territorio, mi sono lasciata ispirare dai frammenti più piccoli: scheletri di spugne che filtrano e perforano l'ambiente che ci circonda.", ha raccontato l'artista che ha definito quattro forme, riprodotte utilizzando le stesse tipologie di pietra utilizzate dalle spugne marmo, granito e peperino e poi collocate a circa cinque metri di profondità sul fondale sabbioso della costa di Cervo.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 12 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

11) Molise, Sepino

Francesco Pozzato si è confrontato con l'antica città e parco archeologico di Saepinum, distante pochi chilometri dal borgo di Sepino, per realizzare la sua opera S polia. Le quattro installazioni che prendono corpo dall'utilizzo di materiali differenti indagano infatti il rapporto tra storia e archeologia nel tentativo di dare voce ai vinti, non solo tramite il racconto parziale dei vincitori, ma tramite l'archeologia, che ci parla della loro cultura e della loro civiltà.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 13 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

12) Piemonte, Orta San Giulio

"Orta San Giulio è un luogo il cui passato sfuma nell'irrisolto. Qui storia e racconto hanno

lo stesso valore, ciò che non fu mai ha la stessa importanza di ciò che, forse, è accaduto realmente. Ho cercato quindi un'immagine che fosse punto di riferimento per quesiti su cose ignote del passato, del presente o del futuro: un oracolo sospeso sulle acque del lago." Descrive così Paolo Brambilla il processo creativo che lo ha portato a ideare Oracolo, l'installazione site specific che sorge dalle acque come un grande portale da interrogare dalla riva, non lontano dal giardino di Villa Bossi.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 14 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

13) Puglia, Presicce

Whalebone Arch è una scultura monumentale di circa 4 metri di altezza che riproduce in maniera verosimile due mascelle di balenottera. L'opera, realizzata da Claudia Losi interamente in terra dell'Impruneta, è sorretta da un'impalcatura in ferro, disegnata appositamente, che ne sostiene la forma ad arco e ne amplifica l'immagine di varco all'interno degli spazi aperti del cortile del Palazzo Ducale del borgo di Presicce, dove ha sede il Museo della Civiltà Contadina.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

La presentazione continua sulla prossima diapositiva

DIAPPOSITIVA 15 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

14) Sardegna, San Pantaleo

"A San Pantaleo l'idea di luce e di orizzonte si sposta più in alto, tutti guardiamo in su, le rocce tendono al cielo. Ci avviciniamo e riuniamo attratti da questo orizzonte invisibile. Lo stazzo, luogo d'incontro, apre un nuovo orizzonte su un mare che unisce, un oggetto del desiderio che ci attira a sé." Giovanni Ozzola porta nle paesino in provincia di Sassari La prima radice , opera ibrida che racconta il complesso rapporto tra luce e immagine.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 16 DI 21

© Comunivirtuosi.org

15) Sicilia, Ferla

Glaring Sounds è una performance, composta da un'installazione e da una partitura musicale sviluppata da registrazioni audio di campane di guerra. Utilizzando riverberi analogici e loop di nastri, il lavoro degli artisti Marta De Pascalis e Filippo Vogliazzo , acura di Threes Productions, invita il pubblico di Ferla a confrontarsi con una melodia in rincorsa, che non si completa mai: "invoca un momento di sintonizzazione collettiva, atto a riflettere su come la memoria e il suono vibrino attraverso noi, il tempo e lo spazio".

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 17 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

16) Toscana, Volterra

Bodies in Alliance è la frase, nonché titolo dell'opera, formata da una serie di elementi scultorei in legno, realizzati secondo la tradizionale forma delle luminarie e collocati in diversi punti della piazza dei Priori di Volterra. L'opera di Marinella Senatore altera temporaneamente lo spazio pubblico, suggerendo al singolo individuo l'idea di innescare con il luogo che lo circonda una personale interazione. Nella Pinacoteca Civica di Volterra, il percorso è invece costituito da opere bidimensionali, che in questo caso dialogano non solo con lo spazio, ma soprattutto con i valori formali delle opere in esso contenute.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 18 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

17) Trentino Alto Adige, Mezzano

All'ombra delle Pale di San Martino di Castrozza nelle Dolomiti, Mezzano ospita Arkanians, il progetto di Luca Pozzi : l'artista classe 1983 si lascia ispirare dalle leggende popolari e dalle tradizioni del luogo per dare corpo e volume a un'opera in due atti. Dragon's Eggs e Arkanian Shenron rappresentano l'incontro tra linguaggi diversi e tecniche millenarie, come la fusione del bronzo o la lavorazione totemica del legno e l'ingegneria aerospaziale dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). "La scultura rappresenta la mitologia del mio linguaggio interdisciplinare con riferimenti che spaziano dall'immaginario cartoon al Rinascimento passando dall'informatica alla fisica teorica", ha dichiarato infatti Pozzi.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 19 DI 21

© Fabrizio Ardito

18) Umbria, Massa Martana

Arcangelo Sassolino trasforma il tunnel pedonale d'ingresso al borgo di Massa Martana, il borgo medievale in provincia di Perugia riportato al suo splendore dopo il terremoto del 1997 grazie ai lavori di restauro, in una galleria del vento. In Forma Invisibile migliaia di metri cubi d'aria fluiscono attraverso la volta ad arco sospinti da una turbina industriale, generando la sensazione di un vento artificiale sempre più forte.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 20 DI 21

© Courtesy Photo Una boccata d'arte

19) Valle d'Aosta, Avise

"I balli, le piccole bande e i cori erano in passato motivo di prestigio, di fervida attività artistica e occasione di aggregazione e unione sociale. Riattivare la vitalità spontanea che nel passato era norma e passione collettiva, serve a vivere una vita sociale felice." Così Alice Visentin presenta Il comizio, la merenda, il canto, un progetto tripartito che tra le vie della suggestiva Avise è una performance statica e animata che coinvolge l'intera comunità del borgo.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 21 DI 21

© Dario Tonet

20) Veneto, Valbelluna

Ideata e concepita da Bekhbaatar Enkhtur , Zuult è la collettiva di opere scultoree che vuole saldare l'unione di tre nuclei cittadini aggregati da circa un anno e mezzo a formare il comune di Borgo Valbelluna: Lentiai, Mel e Trichiana. Il posizionamento delle sculture equine, infatti, è diffuso nel territorio: i grandi cavalli realizzati in argilla, sulla scia della tradizionale storia mongola appresa dall'artista, definiscono quindi l'itinerario da percorrere che conduce alla scoperta del borgo veneto.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

DIAPPOSITIVA 21 DI 21

[I BORGHI RITROVATI DIVENTANO UN MUSEO DIFFUSO IN TUTTA ITALIA (A CIELO APERTO)]